



QUARTIERE ANNUNZIATA

COMITATO DI QUARTIERE

Report n. 9/2013

Il giorno venti novembre duemilatredici, alle ore ventuno, presso la scuola elementare del Quartiere Annunziata in via Annunziata, nel Comune di Giulianova si è riunito il Comitato di Quartiere dell'Annunziata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Riepilogo tavoli di lavoro e ulteriori date di incontri;
2. Prossima assemblea;
3. Lettura e approvazione relazione trimestrale;
4. Rapporti con associazioni;
5. Varie ed eventuali

Sono presenti all'adunanza:

ANNUNZIATA		
cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	X	
CICCOLONE FRANCESCO		X
D'ANGELO GIUSEPPE	X	
FORTI CARLO	X	
LEONE MARTINA	X	
MUSTONE CARLO		X
ORDINELLI FABIO	X	
PIZII SILVANA	X	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	X	
RAMACCIATO VALENTINA	X	
SACCHINI SANDRO	X	

Assenti giustificati, Ciccolone Francesco, Mustone Carlo

La seduta è riservata ai soli delegati

E' presente altresì, su richiesta del Presidente di Quartiere, il Presidente dell'Associazione DEMOS, Prof. Carlo Di Marco, in qualità di consulente e facilitatore.

In apertura il Presidente nomina come verbalizzatore Fabio Ordinelli.

Il Presidente in apertura si riferisce al lavoro svolto dal gruppo manifestazioni, illustrando un'iniziativa proposta da un cittadino esterno che ritiene opportuno lo svolgimento di un festival karaoke per bambini e ragazzi.

Subito dopo, si apre un dibattito sulla prevista manifestazione dei sosia.

Giuseppe D'angelo illustra i costi e le operazioni da porre in essere per l'organizzazione della manifestazione.

Patrizia Casaccia su tale argomento avverte che entro il mese di Dicembre bisogna gettare delle basi solide anche a livello di copertura finanziaria, per poter iniziare ad organizzare in maniera fattiva la manifestazione.

Sul punto relativo alla manifestazione dei sosia **la Presidente** chiude con l'impegni di verificare, con contatti successivi, la possibilità oggettiva che per l'anno 2014 sia possibile per il Comune finanziare in tutto o in parte le spese necessarie.

la Presidente legge un documento del tavolo di lavoro manutenzione ed illustra al comitato i lavori svolti (**allegato A**). Questo documento può diventare la comunicazione al Sindaco da portare all'approvazione dell'Assemblea. Informa altresì che venerdì 22 novembre, salvo cambiamenti, ci sarà un incontro con i dirigenti comunali per discutere la fattibilità delle manutenzioni e i relativi tempi di realizzazione da portare all'approvazione dell'Assemblea di Quartiere.

in considerazione che durante la discussione si fanno continui riferimenti alla sede di Quartiere, uscendo per un attimo dal punto in discussione, si decide unanimemente di portare in Assemblea la richiesta per ottenere la sede di Quartiere presso il centro polivalente di via dei Pioppi.

Si apre un dibattito in merito alla conferenza informativa sul ripristino degli argini, è unanime il pensiero di convocare i vari tecnici responsabili in materia. Il Comitato si impegna a dare seguito alla propria deliberazione per la convocazione di una Conferenza di Quartiere sugli argini del Tordino.

In merito alla relazione trimestrale illustrata dal prof. Di Marco proiettando delle slides che illustrano la bozza progettuale, i delegati in maggioranza si esprimono positivamente sull'impostazione editoriale che prevede la personalizzazione degli articoli e l'apposizione delle foto illustrative. Decide, altresì, che la distribuzione della relazione trimestrale, sotto forma di giornalino stampato in proprio, debba essere distribuito in tutte le edicole della città e non solo in quelle del Quartiere. Si chiederà al Comune la stampa del primo numero quale contributo all'iniziativa, successivamente potrebbero essere richiesti contributi pubblicitari ai commercianti del Quartiere.

Il presidente preso atto che, il verbalizzatore Fabio Ordinelli deve lasciare la seduta, assegna l'incarico, in sostituzione per la restante parte della riunione, al Prof. Carlo Di Marco.

Sul penultimo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede di intervenire al Prof. Di Marco. Questi, richiamando lo spirito e le logiche neutrali e oggettive che animano le pratiche partecipative, ribadisce che la funzione degli organismi di Quartiere (dal Comitato ai gruppi di

lavoro) devono essere ispirate alla crescita critica e deliberativa dei cittadini, non all'orientamento politico sui vari argomenti e sulle varie tematiche che riguardano il quartiere. La pratica dell'orientamento di voto (votare a favore o contro qualsiasi tematica portata in sede di assemblea di quartiere) è estranea al Comitato di Quartiere è propria dei partiti e dei raggruppamenti che intendo orientare i cittadini a votare in un modo anziché in un altro. Il Comitato di Quartiere, invece, se non vuole perdere il suo scopo di crescita e arricchimento democratico, deve limitarsi a fornire ai cittadini ogni informazione e ogni conoscenza né tendenziosa, né di parte perché i cittadini siano messi in condizione di poter decidere autonomamente e in tutta libertà in un modo o nell'altro. Nulla è tolto ai partiti e ai raggruppamenti politici di svolgere la loro funzione tipica, ma questo è estraneo al Comitato di Quartiere e ai suoi componenti.

Il delegato Promenzio riferendosi al caso specifico del voto ultimo sulla spiaggia libera aperta anche ai cani, afferma che l'errore si è verificato all'inizio. Il Comitato non ha raccolto l'invito dell'associazione da lui presieduta per fare informazione. Non è vero che non c'è stata informazione, è mancata la partecipazione. Avanza dubbi sull'opportunità che questa riunione del Comitato sia stata dichiarata riservata, poiché non ritiene che ci siano argomenti riservati da trattare.

La Delegata Ramacciato afferma che anche lei è componente di un'Associazione, ma non ha mai tentato di far prevalere la sua appartenenza dando delle indicazioni di parte. Non avrebbe senso, secondo la Delegata, parlare di collaborazione se la tendenziosità delle iniziative di altre associazioni sono del tutto palesi.

Il Delegato Sacchini afferma che il ruolo dei componenti del Comitato di Quartiere deve essere chiaro e trasparente: o si svolge un ruolo politico o un ruolo tipico dei Comitati di Quartiere.

Il Delegato Forti dichiara che il volantino del comitato di Promenzio ha confuso la gente circa l'espressione di voto, poteva sembrare che era il comitato di quartiere a suggerire di votare no alla spiaggia cani.

Anche la presidente ribadisce che, distribuire il volantino nella stessa giornata dell'assemblea, ha causato confusione tra i cittadini.

Il Delegato Promenzio abbandona la seduta.

La Presidente, non essendoci alcun punto da trattare nelle varie ed eventuali, alle ore 23,00 scioglie la seduta.

Giulianova 20 novembre 2013

Il segretario verbalizzante

f.to Fabio Ordinelli

f.to Carlo Di Marco

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia

COMITATO DI QUARTIERE ANNUNZIATA

ALLEGATO A

Giulianova,

AL SINDACO

DEL COMUNE DI GIULIANOVA

Oggetto: Lavori di manutenzione nel quartiere

In risposta alla Vs. richiesta circa delle proposte di lavori di manutenzione nel quartiere, si elencano qui di seguito, le priorità evidenziate durante l'assemblea del _____

PRIORITA':

1. Marciapiedi di ingresso e uscita del centro commerciale I Portici ed ingresso laterale Chiesa (marcata deformazione a causa delle radici degli alberi)
2. Strada di accesso alla scuola media
3. Marciapiedi di viale Di Vittorio e via Mattarella (sempre per radici alberi)
4. Ringhiera corrimano posta all'incrocio di via Lepanto con Via Annunziata (vicino sottopasso)
5. Marciapiede di via Sardegna (ultimi 10 metri all'angolo nord – incrocio con via Trieste)
6. Anfiteatro del mare su lungomare Spalato (verniciatura, grondaie e canali di scolo, riparazioni parti danneggiate)
7. Anfiteatro in via Longo (manutenzione e pulizia)
8. Manutenzione ponte di legno sul Tordino

SI EVIDENZIANO INOLTRE:

- Pulizia tombini
- Platani da potare sul lungomare sud
- Pulizia rampe di accesso al ponte di legno sul Tordino trasformate in discarica abusiva

Si ricorda che la priorità in assoluto riguarda via Treviso anche se non è da considerarsi tra le manutenzioni ma tra le opere pubbliche, in quanto la pericolosità della stessa diventa ogni

giorno più alta e l'accesso al palazzetto dello sport è da considerarsi un'indecenza nei confronti degli atleti e del pubblico esterno.

Nella certezza che quanto sopra evidenziato possa trovare positivo riscontro, si resta in attesa di risposta e si porgono distinti saluti.

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia